



## **PROGRAMMA PER LE ELEZIONI COMUNALI DEL 25 E 26 OTTOBRE 2020**

L'obiettivo principale della lista "Centrosinistra per Guspini" che si ripresenta dopo cinque anni di governo è favorire una ripresa per il rilancio della nostra comunità, nonché la prosecuzione e il completamento delle azioni poste in essere nella legislatura appena conclusa grazie alle importanti risorse già acquisite e in fase di attuazione.

La crisi ancora in corso causata dalla pandemia, impone come fine prioritario quello di cercare di creare le condizioni per maggiori opportunità di lavoro e di collaborazione in modo sinergico con il mondo produttivo e sociale.

La programmazione del prossimo futuro non potrà prescindere dal dialogo con le realtà economiche già esistenti, con le altre amministrazioni comunali e con tutti gli enti sovracomunali o di settore. Solo con un progetto che tenga conto di tutte le opportunità ed energie potrà consentire di mettere a valore il grande patrimonio che ospita il nostro territorio.

Al centro del nostro impegno saranno i giovani, la pubblica istruzione, lo sport, l'ambiente, il sostegno alle famiglie, e alle fasce più deboli della comunità.

### **1) RAZIONALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE PER UNA AMMINISTRAZIONE A SERVIZIO DEI CITTADINI**

Necessita organizzare gli uffici e i servizi erogati in modo che siano effettivamente a servizio del cittadino e siano anche percepiti come un ausilio per la fruizione degli stessi e per la risoluzione delle problematiche di competenza comunale. Talvolta alcuni Uffici vengono percepiti quasi in contrapposizione e non come solutori di problemi.

Bisogna fare in modo da dare risposte precise per ogni esigenza, e resta indispensabile istituire uno sportello per le relazioni con il pubblico che smisti e indirizzi l'accesso. Tale Ufficio potrebbe anche avere in alcuni giorni la settimana delle aperture distaccate a Is Boinargius o nelle frazioni.

La vicenda COVID ha aperto forzatamente le porte ad una visione della pubblica amministrazione un po' diversa, non solo in termini di smart working, ma per i ruoli e la gestione complessiva.

Sono stati fatti dei passi importanti nella digitalizzazione e nella informatizzazione, e una miriade di utenti riesce da remoto a rapportarsi con il Comune senza recarsi direttamente negli uffici.

Questa parte va rafforzata e integrata ancora maggiormente permettendo la compilazione direttamente sulle piattaforme di istanze e domande.

Necessita quindi una revisione e una riorganizzazione della struttura con il potenziamento di tutte quelle procedure che possono essere fatte dagli utenti in remoto senza recarsi fisicamente negli uffici.

Le risorse umane vanno valorizzate e formate, inclusa la stabilizzazione del personale precario in servizio da vari lustri.

## **2) GIOVANI, SPAZI CULTURA, AGGREGAZIONE SOCIALE E SPORT**

Necessita avviare una serie di iniziative e investimenti strutturali per rendere il nostro centro e la nostra comunità più a misura di giovani.

Ci vogliono innanzitutto degli spazi fisici che consentano la condivisione di esperienze di attività spesso in larga parte delegate a soggetti esterni all'Amministrazione (pensiamo agli oratori) ma che invece devono fare parte in primis della attività amministrativa oppure devono essere supportate con l'amministrazione dagli stessi soggetti esterni.

Da quello che emerge sentendo i diretti interessati in particolare necessitano Spazi di aggregazione sociale che consentano le attività musicali e artistiche, la registrazione e incisione di brani musicali etc.). Insufficiente è il CAS di via Pertini dove ruotano bambini 0-3 anni, adolescenti e anziani.

Alcune strutture deputate all'uso possono essere per esempio l'ex biblioteca Di Colle Zeppara, le cantine della musica di via Alessandrini, l'ex scuola edile, magari abbinata al grande spazio all'aperto di via Pertini. Ancora, perché no, la colonia Porto Palma oggetto di richieste di finanziamento).

Il settore **sport** è già interessato da iniziative che vedranno un salto di qualità nella dotazione complessiva impiantistica grazie all'importante finanziamento in corso di spendita per il complesso di Serra Murdegu. Non sarebbe male tuttavia un progetto più a lungo termine per il mantenimento e il potenziamento dell'offerta.

E' appaltata la nuova pista di atletica ed è in corso di affidamento la progettazione per lo stadio, i palazzetti, il pistino di allenamento ciclisti e il nuovo skate park.

Sarebbe importante la creazione anche di un Campo in erba sintetica all'impianto di via Renzo Laconi nonché la creazione di un circuito cittadino per i sempre più numerosi *runners* urbani. Entrambi gli interventi oltre ad offrire una riqualificazione della struttura già esistente darebbero al quartiere di Is Boinargius un valore aggiunto con strutture sportive al passo con i tempi

## **3) PUBBLICA ISTRUZIONE - SCUOLE**

Un punto centrale dovrà essere orientato al completamento della riqualificazione delle scuole intese come organismo edilizio e come attrezzature.

Dobbiamo fare tesoro delle carenze evidenziate in questo periodo.

Vogliamo scuole moderne, attrezzate con spazi idonei per poter fare esprimere i giovani rispetto alle attività musicali, alle attività sportive ad un migliore vivibilità degli spazi interni ed esterni.

Dovrà essere varato un programma di rinnovo totale delle strutture per renderle a misura dei ragazzi, sicure, confortevoli e igienicamente a posto.

Non da trascurare è la necessità di garantire maggiore sostegno agli alunni più deboli e più a rischio di abbandono con interventi extra scolastici di supporto alle famiglie.

Nella nostra Regione sono attive, per esempio tramite la Fondazione Banco di Sardegna, ma anche direttamente dalla stessa RAS iniziative di cooperazione internazionale che, considerata la elevatissima mobilità studentesca, potrebbe dare e offrire interessanti prospettive ai nostri giovani.

#### **4) MONTEVECCHIO – BENI CULTURALI - TURISMO**

In primo luogo necessita completare il sistema dei beni culturali del centro urbano con il definitivo completamento del sistema di Case a corte, Casa Agus-Dessi, e comunque tutte le tappe urbane del sistema Domus.

E' in corso l'affidamento della progettazione della sistemazione definitiva del complesso di via Caprera e di casa Agus per cui si dispone di circa 1.000.000 di euro. Con l'ex scuola Sanna si disporrà finalmente di uno spazio da destinare alla *Storia del lavoro minerario* e della valorizzazione dei beni archeologici che non hanno trovato posto nel Montegranatico.

Si dovrà necessariamente dare finalmente attuazione al museo del coltello e dell'arte fabbrile.

Pur consapevoli che le possibilità reali di sviluppo del turismo di Montevecchio sono legate indissolubilmente con quelle di Funtanazza e delle altre località costiere, è importante creare le premesse per farci trovare pronti. In particolare:

- La recente concessione dalla Fondazione sud di un finanziamento di 2.000.000 € per un progetto di sviluppo turistico sui due comuni Arbus e Guspini consentirà di avviare alcune importanti attività per Montevecchio, soprattutto se riusciremo a concretizzare alcuni finanziamenti da parte del Parco Geominerario che purtroppo hanno tardato a essere erogati e se si riuscirà a implementare un sistema di gestione complessivo e un marchio turistico per il territorio
- Si potrà avere finalmente lo spazio eventi nel piazzale anglosarda e il potenziamento dei servizi previsti a Levante.
- Per quanto riguarda le frazioni si cercherà, attraverso la pubblicazione di alcuni bandi ad evidenza pubblica di affidare un altro fiore all'occhiello del nostro comparto produttivo, l'ex spaccio di Montevecchio e di incentivare l'apertura di piccole attività commerciali o

artigianali che possano in qualche modo essere utili ai cittadini che ancora abitano nel borgo o a chi vuole godere di qualche giorno di vacanza in un ambiente a contatto con la natura.

Sempre per il settore turistico occorre pensare ad una progettazione per la valorizzazione dei siti archeologici presenti nel territorio, compresa l'area fenicio punica di Neapolis.

Ancora, dare finalmente sviluppo alla valorizzazione dei basalti colonnari, anche in vista di un processo di riqualificazione dell'area della ex biblioteca, già citata.

Messa a regime di eventi e allargamento del calendario. In particolare Sagra Miele, Carnevale, ripristino della formula di "Inistrada", e disponendo di Piazzale Anglosarda e Palapip, e anche eventi.

Si propone di creare una manifestazione permanente e importante legata alle miniere, non necessariamente incentrato solo sui prodotti agro alimentari, una manifestazione annuale con una call permanente articolata in varie giornate dell'anno in vari settori culturali e artistici dalla narrativa, al cinema, alle arti visive o fotografiche e attività sportive.

Per il settore turistico legato al camperismo, che sta sempre più diventando organizzato, necessita la realizzazione e il successivo affidamento di un'area attrezzata per i camper, ad esempio nell'area di Su Legau.

## **5) LAVORO – PIP – ATTIVITA' AGRICOLE – COLLEGAMENTO CON IL MONDO PRODUTTIVO E SUO COINVOLGIMENTO**

Il programma politico- amministrativo non potrà prescindere dalla redazione buon piano di sviluppo locale comprendente settori nevralgici quale quello della piccola e media industria, il settore artigianale , commerciale e quello produttivo agricolo perché è da esso che si genera crescita, si crea occupazione e da qui proviene il reddito di gran parte dei cittadini facenti parte di codesta comunità.

La situazione emergenziale che stiamo vivendo e in cui versa il comparto produttivo a tutti i livelli , impone delle azioni strategiche sempre più mirate; le risorse e gli strumenti attivati dalle istituzioni assumono un'importanza decisiva: il loro braccio di azione che coinvolge tutti i principali settori economici e sociali deve essere potenziato per rispondere con decisione all'emergenza, mettendo così le imprese nelle condizioni di superare gli effetti economici, finanziari ed operativi . Ciò potrà verificarsi spostando lo sguardo e l'attenzione verso l'UE con un staff che si occuperà di reperire fondi e risorse che supportino le start up, che diano linfa alle attività già esistenti.

Si lavorerà con maggior vigore sulla valorizzazione della filiera corta e si esploreranno, in accordo gli operatori professionali nostrani, nuovi mercati locali, per enfatizzare la qualità e la particolarità delle nostre produzioni locali, mettendole a sistema e cercando di fornire così un punto di raccordo tra l'imprenditoria agricola e i consumatori .

Azioni da attuare immediatamente saranno il varo del Bando per il mercato regionale, tanto atteso dagli operatori economici e quello per l’Affidamento Mulino Garau per la valorizzazione delle produzioni locali pertinenti con la tipicità della struttura.

Si rafforzeranno le iniziative di animazione economica lungo le vie del paese, implementandole, migliorandole e aggiornandole alle nuove tipicità imprenditoriali dando contestualmente voce alle numerose lavorazioni artigianali che il comparto produttivo propone .

Si punterà sulla valorizzazione dell’artigianato artistico ( Artesanias ne è un esempio) con la possibilità all’interno delle strutture esistenti di una mostra permanente delle tradizioni locali.

Valorizzazione del PIP e proseguo della collaborazione con le imprese ospitate. Una parte importante per la crescita è determinata , senza ombra di dubbio, dallo sviluppo della nostra area industriale che rappresenta un veicolo di accrescimento della nostra economia locale, sulla quale verrà rafforzata l’attenzione .

Vi è un dialogo in corso con le imprese del PIP perché alcune iniziative possano accrescere il valore dei prodotti delle aziende presenti sfruttando soprattutto i concetti di sostenibilità ambientale sfruttando in modo importante di alcune realtà locali che hanno rilevanza internazionale e riverberando sulle altre con la messa in evidenza di una serie di tematiche ambientali.

Perché non potrebbe essere un distretto green dove tutte le aziende assumono dei protocolli di vera sostenibilità ambientale.

Il centro Servizi PIP, realizzato appositamente potrà essere affidato assieme alla struttura fieristica alle stesse imprese le quali hanno già formulato proposte per il loro utilizzo anche in termini di spazi per la formazione. Anche in questo caso un grande ulteriore impulso potrebbe derivare dalla realizzazione del progetto già redatto e inserito nel Contratto Istituzionale di Sviluppo anch’esso in capo a Invitalia. Detto progetto peraltro prevede ulteriori Laboratori di transizione.

#### Agricoltura

Il mondo agricolo e dell’allevamento è già in parte strutturato e organizzato, ma si potrebbe pensare ad una caratterizzazione territoriale dei prodotti. Ad esempio già il miele, attraverso la Sagra che si tiene ogni anno in estate è diventato un attrattore a carattere regionale. Si propone perciò, verso un ambito di più ampio coinvolgimento e utilizzando ancora le risorse di Fondazione con il Sud, uno sviluppo della filiera in collegamento con la recettività e la ristorazione locale.

Si potrebbe promuovere come in altre parti d’Italia, assieme ai GAL , la creazione di un Distretto rurale territoriale.

*( I Distretti Rurali sono sistemi economici territoriali caratterizzati da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione tra attività agricole ed altre attività locali nonché dalla produzione di beni specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali. Sono soggetti di “governance” territoriale su cui è possibile basare nel tempo la programmazione territoriale, un punto di riferimento per le politiche di sviluppo locale sia sociale che economiche in grado di captare e intercettare tutte le risorse*

*disponibili, sia quelle interne al territorio che esterne (regionali, nazionali ed europee) ed al quale concorrono diversi attori del territorio: enti pubblici, portatori d'interesse collettivo, associazioni di vario genere, ecc. Nello specifico, un Distretto rurale è un sistema territoriale costituito da imprese agricole e non agricole ed enti pubblici ed associazioni, in grado di interagire tra loro integrazione economica, sociale e di coesione nel rispetto della conservazione e riproduzione degli equilibri naturali ed in grado di promuovere una qualità totale territoriale, con una d'attrazione per altre imprese ed individui.)*

Bisogna inoltre migliorare il metodo di collaborazione già avviato sul fronte della viabilità rurale, soprattutto su quella vicinale per una manutenzione costante e che non sia ad esclusivo carico del comune. Con la concretizzazione del finanziamento di 3.000.000 € acquisito con Invitalia si risolverà una grossa parte del problema grazie alla pavimentazione definitiva di numerose arterie rurali.

Si proseguirà l'azione di sistemazione del reticolo idrografico per andare a beneficio delle attività agro-zootecniche.

Con il mondo produttivo e in particolare con il commercio al dettaglio necessita mantenere un tavolo permanente con il coinvolgimento anche delle associazioni di categoria alle quali eventualmente lasciare la diretta gestione in convenzione di alcuni spazi.

Per i giovani laureati e non, si propone la realizzazione di spazi di co - working all'interno di una struttura comunale, da concedere a prezzo politico a ingegneri, architetti, grafici, ma anche altre professioni tecniche, di commercio online etc.

## **6) AMBIENTE, TERRITORIO E ENERGIA**

Il nuovo appalto, partendo dai positivi risultati di raccolta differenziata, garantirà una sensibile riduzione delle bollette TARI, grazie alla razionalizzazione complessiva dei servizi di igiene urbana aggiuntivi, cercando nel contempo di migliorarne l'efficienza attraverso una migliore organizzazione, e estendendo con forza un modello di economia circolare dei rifiuti, che superi il concetto di fine vita della materia.

Non si tratta di un obiettivo utopico, ma si può da raggiungere, con l'intervento congiunto dei vari soggetti: produttori, enti di salvaguardia ambientale, infrastrutture per la gestione dei rifiuti, personale addetto alla raccolta e allo smaltimento. Ed In ultimo il cittadino, che deve impegnarsi ad adottare modelli di vita e di consumi ecosostenibili, che riducano al minimo la sua impronta ecologica.

Sistema di impianti fotovoltaici, efficientamento energetico e auto elettriche

Con il Progetto dell'impianto della Scuola Segni in fase di appalto, si delinea un sistema di efficientamento energetico degli edifici comunali. Difatti oltre che al Segni, è appena stato ultimato l'impianto fotovoltaico sulla scuola Satta, che si aggiunge a quello della Scuola Media n. 2 e a quello dell'edificio di via Torino già affidato.

Vi è un programma già impostato dagli uffici per dotare altri 3 edifici di impianti fotovoltaici.

Il Progetto principale di efficientamento energetico (per 1.800.000 € interamente finanziati) che verrà realizzato è quello che vede coinvolti il Municipio e gli Uffici di via Torino che saranno entrambi a consumo ZERO cioè non consumeranno nulla e quindi il loro riscaldamento, raffrescamento e illuminazione saranno a costo zero.

Con i primi acquisti si è avviata la costituzione di un parco macchine elettriche.

Il verde urbano ed extraurbano deve trovare una definitiva modalità di gestione che ne consenta il mantenimento e il potenziamento. In questo ultimo periodo ciò si è potuto fare in modo discreto grazie ai cantieri comunali, rivelatisi l'unica strategia possibile. E' evidente tuttavia che la grande estensione delle aree "verdi" propriamente dette, unita alle aree cedute in questi decenni dalle varie lottizzazioni, impone delle scelte di coinvolgimento di altri soggetti, di affidamenti o di trasformazione di una parte in terreni "privati" come quelli prospicienti o retrostanti le aree private.

Si continuerà con le iniziative di Educazione ambientale che in questi anni hanno coinvolto le scuole e consentito di mettere a dimora altre migliaia di alberi.

La fruizione degli spazi verdi attorno al paese verrà potenziata con alcune iniziative tese anche qui a un mantenimento della sentieristica maggiormente fruita dai guspinesi nei rilievi di Montixeddu, Carongiu e Ponti, Terramaistus.

#### Protezione civile

Sviluppo del Centro Operativo Comunale, nucleo fondamentale in caso di emergenza. Promozione e sensibilizzazione verso la cultura di Protezione Civile e attivazione di collaborazioni, anche mediante convenzioni, con le associazioni di volontariato per la salvaguardia ed il controllo del territorio.

### **7) POVERTA', POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE**

E' necessario mettere al centro dell'azione di governo del nostro paese le persone e le loro esigenze quotidiane con un approccio sempre più incisivo e pragmatico.

Per questo bisogna andare oltre il semplice assistenzialismo attivare progetti che oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, possano contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale.

Indispensabile e auspicabile diventa quindi il rafforzamento delle reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni sul territorio, le cooperative sociali, per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della sempre crescente crisi economica e sociale.

La struttura integrata deve restare il fiore all'occhiello dei servizi erogati e va fatto uno sforzo per potenziarla. Nel contempo vanno sostenuti i programmi di domiciliarità, per giovani, anziani e altri

soggetti a rischio solitudine, con l'obiettivo di contrastare (attraverso forme comunitarie come ad esempio il cohousing) in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie

Contrasto alla violenza di genere attraverso l'istituzione di uno sportello e sostenuto con interventi di prevenzione ed educazione anche nelle istituzioni scolastiche

Deve proseguire il percorso intrapreso in questi anni per incrementare la rete operativa di collaborazione tra servizio sociale e scuola, con il coinvolgimento del servizio socio educativo, per aiutare gli operatori scolastici ad affrontare casi di ragazzi con bisogni particolari e per contrastare problematiche di bullismo e dispersione scolastica.

Effettuare e intensificare interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque, con particolare attenzione per i portatori di handicap, edifici pubblici e marciapiedi.

Saranno ancora garantite e attivate politiche per il sostegno delle famiglie, in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute o di disagio sociale, destinando maggiori fondi per interventi diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo dal pagamento dei tributi comunali le famiglie in comprovata difficoltà e a rischio di esclusione sociale.

Gli anziani sono una risorsa fondamentale per la nostra cittadina. Purtroppo anche a Guspini gli anziani soli ed in condizioni d'indigenza sono sempre di più. L'amministrazione ha come obiettivo quello di fornire sempre maggiore assistenza ed una rete di servizi adeguati con la collaborazione fondamentale non solo delle famiglie interessate ma soprattutto dell'associazionismo.

Il sistema di assistenza alle fasce più deboli deve essere implementato e rafforzato si metterà a regime il Progetto "Antenne sociali" varato durante l'emergenza COVID che con il coinvolgimento del volontariato del terzo settore ha garantito il poter raggiungere anche parte di popolazione non conosciuta al servizio sociale.

## **8) POLITICHE SOVRACOMUNALI**

Guspini è sede amministrativa e legale della Unione di Comuni del Linas, del GAL e del Plus del Distretto di Guspini. Ha acquisito e mantenuto in sostanza un certa centralità. Il nuovo ente unione privo di risorse e di competenze soprattutto in relazione alla mancata attuazione della Legge Regionale del 2016 che doveva essere conseguenza di un nuovo assetto "nelle more della definitiva eliminazione delle province" non ha prodotto finora nessun beneficio anche perché in capo agli stessi sindaci.

### **Sanità**

Relativamente alla sanità necessita una decisa presa di posizione rispetto al riequilibrio che deve avvenire in termini di servizi specialistici presso il distretto di Guspini ed in particolare del Poliambulatorio che risulta sproporzionato rispetto all'utenza e rispetto a quello di Sanluri.

L'obiettivo principale per la nuova amministrazione sarà quello di ribadire, per Guspini, un ruolo da protagonista nelle politiche sanitarie collegate al territorio.



L'avvio di interlocuzione con la direzione dell'attuale Area Socio Sanitaria di Sanluri (prossima Azienda Sanitaria Locale) e l'imminente avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino, devono spingere l'Amministrazione Comunale a svolgere un ruolo determinante per l'organizzazione dei servizi sanitari del Medio Campidano.

In particolare, operare per potenziare i servizi già attivi, condividere nuovi progetti specifici e, soprattutto, valutare il recupero/riqualificazione di strutture già presenti quali il vecchio Poliambulatorio di viale della Libertà che con i suoi spazi potrebbe dare risposta ad alcuni soggetti del volontariato.

In questo modo, oltre a soddisfare i bisogni del territorio, ci si potrebbe integrare con le realtà sanitarie limitrofe fungendo anche da volano per l'economia locale riducendo, al contempo, il fenomeno dello spopolamento che affligge la quasi totalità dei comuni della provincia.

L'attenzione verso l'oristanese in questi anni è stata determinata principalmente dal fatto di poter accedere alle risorse della progettazione territoriale assieme al Terralbese che ha comunque garantito diversi milioni di finanziamenti per opere pubbliche e sostegno alle imprese.

Non vi è stata unità di vedute nelle politiche territoriali a partire dalla uscita di Guspini e Arbus dalla Spa Villaservice e prese di posizione campanilistiche oppure orientate politicamente hanno determinato una posizione del territorio debole nelle interlocuzioni reciproche.

Necessita in modo impellente che vengano messe da parte logiche di questo tipo e appartenenze politiche e si cerchi di marciare in una stessa visione territoriale, si è riusciti solo in parte con il comune di Arbus a condividere alcune iniziative.

## **9) URBANISTICA**

L'obiettivo principale delle politiche urbanistiche dovrà essere quello di garantire una effettiva tutela del territorio evitando, in una fase di decrescita della popolazione, un immotivato consumo del suolo.

La recente approvazione dello *studio comunale di assetto idrogeologico* (relativo al Piano di Assetto Idrogeologico regionale) dà modo di avviare la definitiva variante dello stesso con l'eliminazione di tutte le incongruenze emerse dalla sovrapposizione dei vincoli con quelli preesistenti e lo studio di dettaglio di alcune situazioni palesemente inconsistenti dal punto di vista oggettivo e tecnico.

IL PUC è depositato agli atti ed è pronto per essere portato all'attenzione del Consiglio comunale assieme al PP del centro matrice.

La previsione di strumenti attuativi come la lottizzazione privata, non sono più attuali, pertanto necessita che lo strumento urbanistico superi questi strumenti e consenta l'edificazione secondo una programmazione già definita.

Riqualificazione del costruito con un riordino anche in termini estetici del centro urbano in modo da renderlo più appetibile tramite anche una operazione di promozione di tecniche ecologiche.

Continuo delle opere di miglioramento sulla viabilità urbana. E' necessaria la prosecuzione degli interventi, in parte già progettati, su ingressi del paese, piano parcheggi, sistemazione delle intersezioni, verso una migliore connessione anche pedonale o ciclabile tra quartieri diversi.

*Giuseppe Serant.*